

I Violenza sulle donne "OCCORRE DIFFONDERE UNA DIVERSA CONCEZIONE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI"

Da oggi formazione per le Forze di polizia

Pronta un'alleanza tra Dipartimento della formazione e Authority per le pari opportunità

Dopo i recenti fatti di cronaca dall'**India (una bambina di nove anni in coma dopo ripetute violenze) e da Roma (Una ragazza di 19 anni ridotta in stato vegetativo dal proprio compagno)**, sul Titano entra nel vivo il percorso di formazione dei diversi soggetti interessati dalla legge del 20 giugno 2008 contro la violenza sulle donne. Il dipartimento della Formazione dell'università era stato incaricato di realizzarlo e ha messo a punto un piano in più fasi. E, in accordo con i rappresentanti dell'Authority per le pari opportunità, ha avviato una serie di incontri. Nel 2013, entra nel

dettaglio una nota dell'università sammarinese, "sono stati analizzati il linguaggio e la cultura sottesi alla legge", per fornire una "conoscenza comune a coloro che con distinte professionalità e in circostanze diverse devono fronteggiare situazioni di conflitto, rilevate spesso anche in ambito familiare e che potrebbero divenire prodromi di atti ancora più gravi di violenza". Ora tocca alle forze dell'ordine diventare protagonisti di un "percorso personalizzato". Da oggi scatta infatti la formazione inter-corpi che consisterà in due momenti: quello di confronto con l'autorità giudiziaria e quello con l'esperto sociologo, "per analizzare più com-



La ragazza massacrata a Roma con il suo aguzzino

piutamente il testo di legge e studiare insieme i protocolli da utilizzare in caso di manifesta violenza". Occorre comunque, prosegue la nota, "trovare modalità per allargare la platea e diffondere una diversa concezione dei rapporti interpersonali, a partire da quelli di genere". Per questo l'ateneo sammarinese proporrà quest'anno a scuole e famiglie "una serie di proiezioni cinematografiche", con tanto di cineforum guidati da esperti pedagoghi. Infatti, "solo attra-

verso un patto tra la famiglia e l'ambiente educativo sarà possibile tentare di cambiare la società anche rispetto alla differenza di genere". Il dipartimento della Formazione, termina la nota, "è pronto ad affiancare l'Authority per le Pari opportunità anche negli anni futuri, non solo perché stabilito per legge, ma soprattutto perché il progetto cui si guarda insieme, pur essendo a lungo termine e ambizioso, è auspicabile per tutta la futura società".